

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3146 del 05/09/2016
Oggetto	DETERMINA DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3234 del 05/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO - Impianto Distribuzione Carburanti ESSO, per l'impianto, destinato ad attività di Impianto Distribuzione Carburanti, ubicato in Via Emilia n. 340/A, Comune di Ozzano dell'Emilia.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO - Impianto Distribuzione Carburanti ESSO, per l'impianto sito ad Ozzano dell'Emilia (BO), in via Emilia n. 340/A, dove viene svolta l'attività di Impianto Distribuzione Carburanti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi (già precedentemente autorizzata dal Comune con PG n. 20746/111/AUT del 16/07/2012, scaduta il 16/07/2016) in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzale (Soggetto competente Comune).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la società GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO - Impianto Distribuzione Carburanti ESSO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO - Impianto Distribuzione Carburanti ESSO, C.F. 01537010504, con sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO), in via Emilia n. 340/A, per l'impianto sito ad Ozzano dell'Emilia (BO) in via Emilia n. 340/A, ha presentato, nella persona di Genova Francesco, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 04/05/2016 al Prot.n. 4837 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzale.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota prot.n. 5112 dell'11/05/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11/05/2016 al Prot. n. 8535, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 63199 del 20/05/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/05/2016 al Prot. n. 9218, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- In data 13/05/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 15553/2016.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice ha trasmesso il parere favorevole del Comune di Ozzano dell'Emilia, Prot. 23138 del 02/09/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/09/2016 al Prot. n. 16475.
- ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente.

Bologna, data di redazione 05/09/2016

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **società GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO - Impianto**
Distribuzione Carburanti ESSO
via Emilia n. 340/A - Comune di Ozzano dell'Emilia

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali, acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzale in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzale” provenienti dall'attività dell'impianto destinato ad attività di Impianto Distribuzione Carburanti

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 63199 del 20/05/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 23138 del 02/09/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 15553/2016

Documento redatto in data 05/09/2016



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

**UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE
SUAP ASSOCIATO**

Viale Risorgimento n.1
40065 PIANORO BO

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 20 maggio 2016
Prot. gen. 63199

ns. rif. Hera spa Data prot.: 12-05-2016 Num. prot.: 0059103
PA&S numero 83/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Genova Snc di Genova Francesco"- Impianto distribuzione carburanti di proprietà Esso Italiana Srl con annessi autolavaggio e bar sito in Via Emilia n.340/A - Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Unione dei Comuni Savena - Idice, SUAP Associato, Prot. 2016/0005112 del 11/05/2016 – Pratica SUAP n° 277/2016

Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento piazzale, acque reflue domestiche, acque reflue industriali da autolavaggio.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA, matrice rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue, presentata dal Signor Genova Francesco in qualità di rappresentante legale della Ditta **"GENOVA SNC di GENOVA FRANCESCO"** con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO) Via Emilia, 340/A, gestore dell'impianto di distribuzione carburanti di proprietà della "Esso Italiana Srl" con annessi autolavaggio e bar ubicato in VIA EMILIA n.340/A - Comune di Ozzano dell'Emilia; esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; preso atto della dichiarazione che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente; preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, Prot. 20746/111/AUT del 16/07/2012 emesso dal Comune di Ozzano dell'Emilia; preso atto dalla documentazione presentata che:

- ✓ le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato e della pensilina, vengono raccolte e incanalate direttamente alla fognatura di acque bianche (fosso di guardia tombinato a lato della strada);
- ✓ le acque meteoriche di dilavamento piazzale sono raccolte e convogliate in unico manufatto composto da accumulo / separazione oli / filtrazione a coalescenza, e successivamente immesse, previo pozzetto di ispezione e prelievo, nella pubblica fognatura di Via Collegio di Spagna;
- ✓ le acque nere originate dai servizi igienici e bar-shop sono convogliate in fossa tipo Imhoff e pozzetto degrassatore, e poi immesse nella pubblica fognatura di Via Collegio di Spagna, previo pozzetto di prelievo;
- ✓ le acque reflue industriali originate dall'autolavaggio sono raccolte e convogliate al sistema di depurazione aziendale costituito da accumulo / decantazione / disoleazione / trattamento chimico fisico / accumulo per il successivo riutilizzo, con scarico nella pubblica fognatura di Via dei Billi, previo pozzetto di ispezione e prelievo, della sola frazione eccedente;

considerato che gli scarichi di acque reflue domestiche, industriali, meteoriche di dilavamento, sono immessi in pubblica fognatura afferente al depuratore terminale di Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività di autolavaggio e le acque meteoriche di dilavamento piazzale ("acque di scarico");**
- **le acque meteoriche raccolte dalle coperture dovranno essere recapitate nel reticolo idrografico superficiale (Fosso di guardia tombinato a lato strada), come da documentazione presentata;**
- **le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento piazzale dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Allegato 2, consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un idoneo sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola e misuratore) dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna;PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (oli esausti, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore “denuncia annuale” degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del Territorio

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791373 - fax 051791321
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it

Rif. Pg nr. 12428/2016
Fascicolo 2016/DA0.06.08.10.20/14

AUA N. 46
DITTA GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO
DISTRIBUTORE ESSO
VIA EMILIA N. 340/A

Spett.le **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

p.c. **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**
SAC Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere in merito ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rilascio di nuova AUA per lo stabilimento della Ditta “GENOVA SNC DI GENOVA FRANCESCO”, sito in via Emilia n. 340/A, Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 277/2016

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrici: scarico di acque reflue domestiche e industriali in pubblica fognatura – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice data 04/05/2016 Prot. 4837 dal Sig. Genova Francesco, cod. fisc. GNVFNC49C04A463P, in qualità di legale rappresentante della Ditta “Genova SCN di Genova Francesco” con sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO) in Via Emilia n. 340/A, cod. fisc. 02180041200, titolare dello scarico di acque reflue originate dallo stabilimento sito in Via Emilia n. 340/A destinato a impianto di distribuzione carburanti con annessi autolavaggio e bar;

Vista la nota prot. n. 12428 del 12/05/2016, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;

Visto il parere tecnico di accettabilità, ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato titolo 8, espresso da HERA S.p.A. in data 20/05/2016/2016 Prot. Gen. 63199, pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 23/05/2016 al n. 5531 di Protocollo Generale, FAVOREVOLE con prescrizioni;

Valutato che il fabbricato in oggetto produce i seguenti scarichi:

1. acque meteoriche di dilavamento del piazzale;
2. acque assimilabili alle domestiche originate dai servizi igienici e bar;
3. acque reflue industriali originate dall'autolavaggio;

Dato atto che dal progetto si evince che gli scarichi di cui ai punti 1-2 confluiscono dopo opportuni trattamenti nella fognatura comunale presente in via Collegio di Spagna, mentre gli scarichi di cui al punto 3 nella fognatura comunale di Via dei Billi;

Considerato che le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato e dalla pensilina non sono soggette a regime autorizzatorio;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici esistenti, essendo l'area in questione individuata dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente all'interno dell'ambito del territorio urbanizzabile “ANS – Ambito per nuovi insediamenti urbani” e all'interno di “Impianti produttivi isolati in territorio rurale” in cui è compatibile l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto in quanto già legittimamente in essere alla data del 22/05/2008 (data di adozione del RUE);

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo stabilimento sito in Via Emilia n. 340/A della Società “Genova SCN di Genova Francesco”, in merito alla matrice: rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e industriali in pubblica fognatura;

a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia rispettato quanto prescritto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera SpA) in data 20/05/2016 Prot. Gen. 63199 pervenuto dall'Unione dei comuni Savena Idice in data 12/05/2016 prot. 12428, allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verifichino imprevisti che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;
- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

*Geom. Maura Tassinari
(documento firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.